

COMUNITÀ
di SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

COMUNITÀ
di SAN ROCCO (Albenza)

ALMENNO SAN BARTOLOMEO

19ª settimana
del Tempo Ordinario
10 – 16 agosto 2025



Sempre pronti

«Pronti?» chiede lo starter prima di far partire la corsa. «Pronto!» rispondiamo al telefono per dire che ci siamo e possiamo iniziare la conversazione. Anche il Vangelo ci chiede di essere pronti. Per che cosa? Per costruire il Regno di Dio; per realizzare le cose buone della vita; per accogliere le situazioni e le richieste che ci vengono fatte; per riconsegnare i doni ricevuti temporaneamente, fosse pure la vita terrena stessa.

Gesù usa immagini consuete per il proprio tempo, tratte da una scena nuziale: il padrone che tira tardi e viene accolto dai servi senza indugio e con le luci accese, nonostante non potessero conoscere il momento del ritorno (...niente cellulari!).

La vigilanza che Gesù suggerisce non vuole instillare paura o preoccupazione. La giusta attenzione consente di mantenere la serenità, perché la prospettiva non è una tragedia, ma un premio. I servi svegli saranno «beati», felici; addirittura serviti dal padrone, cosa impensabile per le consuetudini del tempo. È proprio ciò che ci prospetta Dio per la fine della nostra vita.

In questa settimana in cui festeggeremo l'Assunzione di Maria al cielo, possiamo prendere come esempio la sua prontezza. «Eccomi!» rispose all'angelo. Una dichiarazione che ripeté ogni giorno della sua vita, in quelli chiari come in quelli confusi, in quelli solari come in quelli tristi. Dio stesso accolse e servì colei che si era definita umilmente la «serva del Signore».

AVE MARIA

*Io ti saluto, Maria.
Mi fermo dinanzi a te,
Donna fra le donne,
per scelta gratuita di Dio
e col merito di aver conservato la Sua grandezza di Vita.
Hai tenuto il tuo Signore vicino, senza mai inorgogliarti
ma stupendoti per la sua scelta
di chi non pareva all'altezza,
troppo umile, piccolo e semplice
per ricevere tanta responsabilità.
Eppure tanti hanno detto bene di te,
hanno ricordato il tuo Nome,
hanno bussato al tuo Cuore.
E tu, continuavi a indicare tuo Figlio,
il vero Salvatore, come era già scritto nel suo nome, Gesù.
A Lui spettano la preghiera e l'adorazione.
Ma noi abbiamo bisogno di rivolgerci a te,
Sua Madre e Madre nostra
per le sue parole sulla croce.
Per questo facciamo appello alla tua santità, Maria,
riconoscendo il nostro peccato,
e chiedendo la tua assistenza
nel momento presente
e in quello finale della nostra morte.
Tu, Assunta in cielo,
accanto a tuo Figlio ed ai Santi,
puoi comprendere ciò che aneliamo
e col cuore di Mamma
tenerci per mano tra le traversie della vita
e nel momento più insicuro del passaggio della morte.
Amen, avvenga così per tutti noi.*